

AZIENDA POLICLINICO-SAN MARCO

Militari di Maristaeli donano televisori ai piccoli pazienti

Solidarietà. Raccolta fondi degli elicotteristi per i reparti pediatrici, calze della Befana dal sindacato

Prosegue la corsa alla solidarietà per i piccoli pazienti dell'Azienda ospedaliero universitaria Policlinico "G. Rodolico - San Marco".

A donare stavolta sono stati i militari del 2° Gruppo Elicotteri della base della Marina Militare di Maristaeli e i rappresentanti del Sap (Sindacato autonomo di polizia).

Ad accogliere ieri mattina la delegazione degli ufficiali della Marina venuti a consegnare alcuni televisori di nuova generazione acquistati con una raccolta fondi tra gli elicotteristi e destinati alle stanze della degenza dell'Unità operativa complessa di Chirurgia Pediatrica e Utin, sono stati il direttore generale dell'azienda, Gaetano Sirna, accompagnato dal direttore di presidio, Paolo Adorno, e il direttore dell'Unità operativa complessa, Vincenzo Di Benedet-

to, affiancato dalla responsabile dell'Utin, Mary Betta. Per la Marina erano presenti il comandante del 2° Gruppo Elicotteri, capitano di fregata Lorenzo Coletta, e il comandante in seconda, capitano di fregata Giuseppe Azzaro.

«Consegniamo il pensiero che abbiamo voluto dedicare a questo reparto con l'augurio di poter ripetere l'iniziativa in tempi meno difficili», ha detto il capitano Coletta.

«Ricevere dei doni per i bambini che soffrono è sempre un piacere e noi vi ringraziamo per il generoso gesto», ha sottolineato il direttore Sirna.

Altri momenti di allegria per i piccoli pazienti del Policlinico-San Marco si sono vissuti con la visita di Leo Macaluso e Antonello Basile della polizia di Stato, esponenti del Sap, che hanno regalato alcune

calze piene di dolciumi nella speranza di far avvertire il meno possibile ai bambini la mancanza dell'arrivo della Befana in carne e ossa causato dalla pandemia.

Accompagnati dal capo squadra dell'Ufficio tecnico dell'Azienda, Rosario D'Amico, gli agenti hanno lasciato leccornie per i piccoli pazienti ricoverati nelle Unità di oncematologia pediatrica, clinica pediatrica, chirurgia pediatrica, neuropsichiatria infantile e endocrinologia pediatrica.

Il direttore generale Sirna: «Donare ai bambini che soffrono è sempre un bel gesto»



Peso:22%